

dal 1887

nicola violante

tessuti

corso umberto, 357

tel. 46.43.07



# il CASTELLO

## Periodico Cavese di vita cittadina

LA VITA DI UNA CITTÀ E DEI SUOI ABITANTI IN UN RESOCONTO MENSILE

Politico - Storico - Letterario  
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento Sostentore L. 10.000  
Per rimessa usare il Cont. Corr. Postale N. 13641840  
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava de' Tirreni

INDEPENDENTE ESCE IL SECONDO SABATO DI OGNI MESE

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
84013 CAVA DE' TIRRENI (SA) Italia - Tel. 841625 - 841493

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - I PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE - I SINDACI - DEBONO ESSERE ELETTI DIRETTAMENTE DAL POPOLO**

L'Italia è il Paese delle chiacchieire, ma "i chiacchieire non denghieno a panza = le chiacchieire non riempiono la pancia"; e "chiacchieire e tabacchere l'ègna, u banche nua ne mègnal" = chiacchieire e tabacchere di legno il banco non ne impegnal" dicevano due proverbi della antica saggezza napoletana.

Intanto due mesi son passati da quando è sorta la crisi ai vertici, ed i nostri onorevoli a Roma invece di pensare a far leggi di cui ha tanto bisogno il popolo italiano, e di vedere quello che concretamente si deve fare per evitare che la delinquenza abbia il sopravvento sulla complicità statale fanno il tira e molla sulle riforme istituzionali, cioè sulla modifica della Carta Costituzionale, che è legge da cui dipende la organizzazione dello Stato e dipendono tutte le altre leggi; e c'è chi, credendo e sperando di poter essere lui il nuovo capo dello Stato, vorrebbe che il Presidente della Repubblica e i Sindaci dei Comuni vengano eletti direttamente dal popolo e non più dal Parlamento e dai Consigli Comunali.

In effetti la vecchia Costituzione ha fatto fatica, cioè cieca, cioè è fallita, perché il Presidente della Repubblica



non è contatto niente, e tantomeno son contatti i tanti Sindaci del nostro Stivale. Però... Però lasciate che ve lo diciamo che il diritto costituzionale lo ha studiato ed ha studiato anche il diritto comunale, e certe cose le sa e se lo sti pre dicendo ormai dal 1950 la nostra Costituzione era ed è buona; cattiva è invece la applicazione che di essa han fatto i partiti politici, i quali son diventati i veri padroni dello Stato; e se non si corre ai ripari si finirà per essere sommersi dalla delinquenza, e quando ci sveglieremo ci troveremo con una novella dittatura, peggiore di quella fascista e di quella nazista, perché non dobbiamo dimenticare, noi che viviamo ancora, che tanto Mussolini che Hitler furono portati al potere dalla delinquenza comune e quando si accorse che la baracca non poteva più andare avanti, dovettero diventare i peggiori dittatori della storia, specialmente il tedesco Hitler, che ci credeva solo Nigrifico, ovverosia capo dei Nibelunghi che furono i più feroci guerrieri del tempo che fu.

E non si parli di Presidente della Repubblica anche capo del potere esecutivo, come c'è in America e come c'è in Francia. No perché le Costituzioni di quei paesi contano ormai secoli di nascita e vengono entrambe fuori da una rivoluzione la francese, e da una guerra fraticida, peggiore della rivoluzione americana.

Se in Italia si instaurasse una Repubblica Presidenziale, in mezzo si dica che il Presidente diventerebbe un dittatore, e l'Italia cadrebbe nel mucchio delle Repubbliche sudamericane di felice memoria.

Quindi non Presidente con i poteri esecutivi, ma Presidente adisopri degli altri Poderi, così come prescrive la nostra Costituzione la quale, lo ripetiamo, è buona, soltanto che bisogna sottrarre il Presidente dalla soggezione morale ai partiti, perché lasciate che lo diciamo ancora non per cattiveria, ma perché vogliamo dalla realtà trarre il monito! egli secondo il sistema di oggi, che lo induce a sperare di essere rieletto dal Parlamento. Anisce, anche se non volutamente, per assecondare i partiti, e se non proprio ad assecondarli, è portato a starsi

Finora 42 progetti hanno ottenuto la definitiva approvazione ed alti 15, a condizioni di particolari integrazioni, sono stati positivamente valutati.

Il 42 progetti approvati, che prevedono investimenti per 120 miliardi di lire ed una occupazione di 745 unità, 18 riguardano il settore industriale, 14 quel-

l'altro. Lo stesso dicasi per i Sindaci, i quali non contano niente più nei Comuni. E poiché le cose non vanno diversamente nelle Amministrazioni Provinciali ed in quelle Regionali, ecco la necessità che anche la elezione dei Presidenti di esse venga fatta direttamente dal popolo.

Inoltre andrebbe risolto anche il problema della ormai carenza del potere legislativo verificatosi in Italia perché è sorto un sistema clientelare dei più umilianti e sconsigliarsi chi i parlamentari, che sono stati eletti per fare le leggi, invece di fare le leggi pensano a bescarsi ed a spennarsi tra loro come i famosi polli di Renzo dei Promessi Sposi, ad conservare la propria clientela per le successive elezioni. Quindi un'altra innovazione andrebbe adottata, e sarebbe quella che i capi ed organizzatori di partiti politici non possono far parte del Parlamento, ed il Parlamento deve badare unicamente a fare le leggi, così come i Consigli Comunali, quelli Provinciali e quelli Regionali non dovrebbero far politica ma badare soltanto alla amministrazione delle loro circoscrizioni territoriali.

Infine è necessario ridurre un po' il voto di preferenza da poter dare in tutte le elezioni politiche ed amministrative, per evitare che con gli accoppiamenti che le preferenze fino a quattro oggi consentono, si verifichino dei gruppi di quattro elezioni che rischiano a preparare al centro e nella periferia ad avere emergenze anche persone che nessun altro merito o prerogativa hanno, se non quelli di avere la testa per tenere diverse le orecchie.

"Chisi 'o' suonone 't'ore: so suonne i fantasi..." canterebbe una vecchia melodie canzone napoletana; e noi siamo paghi di aver ascoltato al nostro dovere di coscienza nell'auspicarla; se non ci si darà ascolto, certamente, data la età che abbiamo, non saremo noi a soffrire quando, come il famoso nemico decapitato da Putincina nella commedia, ci sveglieremo e ci troveremo con la testa tagliata.

Domenico Apicella

Il 9 Aprile u. s. presso la sede della Camera di Commercio di Salerno, ha avuto luogo il primo di una serie di Seminari, che l'Ente camerale ha organizzato per l'anno in corso, al fine di illustrare ai giovani aspiranti imprenditori, interessati alla Legge 44/68, la metodologia necessaria per la redazione di un progetto di impresa.

Il Dott. Rusticale ha precisato che le aree più dinamiche sono risultate quelle gravitanti intorno al Capoluogo salernitano, all'Ago, Sarnese-Nocerino e alla Piana di Salerno.

Finora 42 progetti hanno ottenuto la definitiva approvazione ed alti 15, a condizioni di particolari integrazioni, sono stati positivamente valutati.

Il 42 progetti approvati, che prevedono investimenti per 120 miliardi di lire ed una occupazione di 745 unità, 18 riguardano il settore industriale, 14 quel-

l'altro agricolo e 10 i servizi

Il Presidente della Repubblica ha revocato la delega dei poteri di Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura al Vicepresidente On. G. Gollone, desumibilmente perché questi aveva pubblicamente, distorcendone il senso, ironizzato su un giudizio espresso dal Presidente durante il discorso alla Festa della Polizia, in merito a ponderose istruzioni penali affidate a Caltabellotta per reati di mafia et simili, a giovanissimi magistrati di prima esperienza, anche se le dovessimo per titolo di laurea in università.

Bravo! Cossiga sta incominciando a fare sul serio. Cossiga sta incominciando a fare sul serio. La successiva notizia

dichiara intoccata amicizia personale tra lui e Gialloni, non può che riempirci di gaudio, giacché ci rassura che le ragioni di Stato son tenute adisopra dei sentimenti personali.

Ma al Presidente Cossiga, che a Potenza ha ripreso il problema della prima linea giovanile nella magistratura antimafia, dobbiamo ricordare che l'inconveniente sorso quando nessuno dei vecchi magistrati, garantiti dalla norma della inamovibilità di sede, potesse essere trasferito negli epicentri della delinquenza organizzata per coprire i posti resisi vacanti e fu gioco forza superiore non i magistrati di prima nomina.

**GLI ALBERI DEL CASTELLO**

Un simpatico modo ha trovato il dott. Pasquale Palmentieri, medico, per indurni ad evidenziare il malcontento di numerosi cittadini parlando quasi c'è presso che furono piantati alla sommità del Monte Castello son cresciuti "altri e forti" e non fan più vedere dal centro di Cava le mura del vecchio maniero; ha riprodotto in fotocopia la testata del nostro periodico e ha ricoperto con altri tracciati a pennino il fabbricato, scrivendovi sotto: "Il Castello di Cava sta sparando. Per fortuna non è il vostro simpatico giornale, ma la testata andrebbe aggiornata come sopra. Gli alberi sono belli, ma al posto giusto. Che ve ne pare? Vogliamo far rivedere il Castello ai cavani? Cordiali saluti.

Dott. Pasquale Palmentieri

(N.D.D.) Anche a me pare, ma dispiacerebbe che quegli alberi che ci hanno impiegato venti anni per crescere, venissero abbattuti. Sarebbe possibile sposarli, trapiantandoli altrove?

**LA NUOVA SEDE DEL BUDO CLUB**

Domenica 12 Maggio è stata inaugurata la nuova sede del Budo Club di Cava, realizzata dal Prof. Attilio Infranzo in un ampio locale del complesso sportivo del nostro Stadio Comunale. La nuova sede è stata benedetta dal parroco di S. Vito nella cui circoscrizione essa si trova. E' intervenuto anche il Sindaco con diversi assessori e consiglieri comunali, e tutti si sono compiaciuti per la ammirabile realizzazione. Al termine della cerimonia c'è stata una esibizione delle più importanti mosse del budo, che è una importante disciplina per la difesa personale basata soltanto sulla forza fisica personale e sulla destraizza.

**CONVEGNO SUL DIRITTO DEL LAVORO**

Venerdì e Sabato 10 e 11 Maggio scorso, si è svolto nel salone del Consiglio Comunale di Cava il Seminario Nazionale di diritto organizzato dal Centro Nazionale di Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napolitano" con la partecipazione di eminenti studiosi e di personalità.

Il convegno è stato presieduto dal Dott. Ruggiero Sandulli, presidente della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, ed è stato moderato dal Dott. Antonino Brancato, primo presidente della Corte Suprema. Coordinatore del convegno è stato il Prof. Avv. Nicola Crisci della Università degli Studi di Salerno, e tutti gli interventi si sono mostrati entusiasti della accoglienza ricevuta dalla nostra città e vivamente soddisfatti delle due giornate di studio.

**MIGLIO PECORE DA PASCOLO**

Un concittadino ci ha detto che il Sindaco farebbe bene ad acquistare cento pecore per metterle a pascolare lungo le strade di Cava: almeno da dieci che vi crescono ai margini, ne trarremmo formaggio e ne ricaveremmo un lucro!

# ASSOCIAZIONE E VOLONTARIATO

IN ATTESA DEGLI STATUTI COMUNALI

Non c'è incontro di carattere pubblico dove il relatore non menziona la nuova legge 142 sulle autonomie locali e non solleciti le attese nei confronti dei nuovi statuti comunali.

Mentre il tempo scorre verso la scadenza del 13 giugno, pressoché tutti s'aspettano che l'elaborazione degli statuti darà risposte alle nuove domande della società.

Tutto così semplice? Non c'è qualche inganno? Che sia già una prima risposta responsabile alla pressa data dal contesto in cui siamo costretti, colmo di lamentazioni dove si parla di istituzioni quasi sempre par criticarie?

Ho i miei dubbi, anche se è visibile l'allontanamento tra i bisogni e il modo di operare delle istituzioni. Tutti ci ricordiamo le critiche rivolte a molti Comuni italiani, al modo di procedere alla scelta delle persone per gli Enti di secondo grado.

Dalla consapevolezza di un diffuso disagio scaturiti, in metà città, l'impegno di diverse associazioni per la riforma del sistema elettorale con la raccolta di firme a favore dei referendum, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla riforma del quadro istituzionale.

I rappresentanti di queste forze cercano ora di percorrere, sia pure da differenti posizioni e con percorsi politici diversificati, il cammino del « fare » per dare forma concreta alle aspettative.

Il nodo centrale resta la capacità della democrazia di attivare la partecipazione. Al punto in cui si è giunti non è sufficiente dichiararsi aperti ad eventuali richieste di partecipazione (magari constatare che non c'è bisogno promuoverla o favorirla costituendole opportuni canali. Solo con un ulteriore sviluppo della democrazia si può determinare nei cittadini una rinnovata apertura di credito per la politica.

Penso così al non facile compito di stendere il nuovo statuto: non è automatico che nuovi spazi siano percorsi da soggetti politici sani ed onesti. Ogni spazio tende subito ad essere occupato e i più pronti in genere sono i più spregiudicati.

Per mettere in campo nuovi giocatori occorre « disoccupare » ancora il sociale dall'invasione dei partiti pigliatutto e del partito affari-clientela. Occorrono nuovi metodi di comportamento, da difendere con regole approvate.

Non è vero che la gente non desidera partecipare, rendersi disponibile, anche « donarsi » in termini di servizio. Non è vero che l'associazionismo ed il volontariato registrano battute di arresto, anzi i dati delle ricerche dicono che sono in fase di espansione, gli abbandoni si concentrano sul terreno del far politico in modo tradizionale. Anche nella nostra città esistono soggetti che operano in profondità nel sociale, spesso in riservatezza e silenzio, senza farsi pubblici e senza protezioni politiche per ottenere finanziamenti. Sarebbe un peccato non utilizzare queste energie sane; ed all'Ente Locale, dopo averne stabilito la direzione, spetta il coordinamento degli interventi, mentre al « privato sociale » (cioè non al pubblico, né ai privati, un mix delle sinergie e delle reti di solidarietà dell'associazionismo) l'incumbenza di individuare (e qualche volta inventare) forme concrete di risposta ai bisogni, anch'essi da selezionare.

Valorizzare l'associazionismo nell'ambito di una politica coordinata dai servizi permetterebbe anche forti risparmi alla collettività. Ed alla partecipazione daremo la possibilità di entrare nel merito dei problemi, di mi-

surarsi sui contenuti.

E' lo spazio di lavoro da molte parti indicato appunto di pertinenza del « privato sociale », davvero molto vasto: basi pensate ai settori dell'assistenza, della scuola, dei servizi sociali, della cultura, della salvaguardia dell'ambiente, dello sport praticato da tutte le età.

Siamo in grado di conoscere l'identità del « privato sociale » che esiste? Eso è costituito solo dai Patronati, dai vari « Servizi » e « Forme di presenza » delle associazioni, da certe realtà cariche di ideali della cooperazione e del sindacato? Si devono identificare anche i soggetti collettivi che operano e si raccordano su ogni territorio, o con l'uso di uno con qualche servizio di questo o quell'assessorato?

Il Comune (appunto con i suoi Assessorati, ma soprattutto con le Circoscrizioni o i Consigli di Zona) se saranno dotati di nuovi compiti dovrà interloquire con l'associazionismo ed il volontariato instaurando un rapporto di connivenza reciproca.

Può essere gratificante per gli amministratori delle circoscrizioni promuovere incontri per anziani, manifestazioni sportive, culturali, dibattiti politico-formativi, senza altro meno apparente: è lavorare per costruire una mappa delle forze in campo per attivarle, per metterle in contatto e creare presupposti di progetto sui di intervento, dove ogni spazzatura di realtà di volontariato venga valorizzata.

La premessa per suscitare partecipazione è quella di lasciare spazio all'associazionismo, anziché far aggregazione in proprio come spesso succede. Lo statuto comunale al riguardo non può essere vincolante. Deve forse solo darci la possibilità di recircolare di volta in volta quanto la società civile sa esprimere. Diventa invece importante che l'Ente Locale si impegni a verifiche periodiche sulla congruità del proprio statuto e la revisione non appena se ne avverte la necessità.

Menre il Comune è pressoché obbligato a predisporre la sala cornice della partecipazione, ma prima ancora a fissare le norme per governare la « macchina-azza-enda » (composto immagine), l'associazionismo può invece già determinare i campi della partecipazione. Certamente ciascuna organizzazione ha peculiarità proprie per portare uno specifico contributo. Ma la necessità di trovare punti di incontro condivisibili, obbliga ad un lavoro coordinato per creare piattaforme unitarie.

E' una strada sempre in salita. Una cosa è certa: se è capace di cercarci, all'Ente Locale trova già ora interlocutori consapevoli della propria responsabilità.

(Milano) Renzo Badini

## ATTIVITA' CULTURALE DEL LIONS CAVA-VIETRI

Il Lions Club di Cava-Vietri, distretto 103 Y, ha tenuto nel Salone del Social Tennis Club di Cava nel decorsi Aprile un convegno sul tema della « Crisi delle professioni tradizionali e mercato del lavoro nella Europa Comunitaria. Problemi e prospettive per il mondo giovanile mediterraneo ».

Gli inviti li ha dimostrati l'Arch. Antonio Salsano, presidente locale del Lions, a mezzo del Segretario Arch. Claudio Di Natale. Moderatore è stato l'Avv. Francesco Accorino, e relatori l'Ono Dott. Giovanni Amabile, il Prof. Massimo Panebianco della Università di Salerno, e l'Avv. Edimberto Ricciardi, segretario del Consiglio Nazionale Forese.

# Il Bilancio Consuntivo 1990 del Credito Commerciale Tirreno

Il 22 Aprile 1991 si è tenuta l'Assemblea dei Soci del Credito Commerciale Tirreno, con la partecipazione di numerosi azionisti, i quali, in proprio o per delega, rappresentavano oltre il 70% dell'intera compagnia sociale. L'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio al 31 Dicembre 1990, il relativo Conto Profitti e Perdite e la relazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha anche preso atto della certificazione rilasciata dalla Price Waterhouse per il Bilancio 1990.

Dallo Bilancio si rileva che «la raccolta diretta ed indiretta ha raggiunto gli 813 miliardi, mentre i crediti verso la clientela hanno raggiunto i 307 miliardi, l'utile netto di esercizio, al netto di ammortamenti ed accantonamenti per L. 6.613 milioni, è stato di L. 3.500 milioni».

Il risultato complessivo della gestione ha rafforzato ulteriormente la struttura patrimoniale dell'Istituto che, per effetto degli accantonamenti effettuati, ha raggiunto la consistenza di L. 32.749 milioni.

L'Assemblea ha inoltre provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1991/1993 chiamando a far parte del massimo organo amministrativo della banca i sigg. dr Luigi Apuzzo, rag. Vittorio Lan-

ni, rag. Diego Criscuolo, sigra Flores Frezzotti Apuzzo, sigra Marta Gravagnuolo, avv. Paolo Amabile, dr Giulio Ambite, dr Antonio Bartolucci, dr Renato Carambella, ing. Alessandro Farano, avv. Marcello Mascio, dr Mario Mazzatorta, dr Mario Salzano; Presidente dell'Istituto è stato confermato il dr Luigi Apuzzo.

Per il triennio 1991/1993 è stata confermata la nomina di sindaci effettivi ai sigg. dr Giuseppe Santoro, dr Oscar De Francesco, ing. Lodovico Siani, e di sindaci supplenti ai sigg. dr Raffaele Senatore e prof. Antonio Ventrella.

Al dr Giuseppe Santoro è stata rinnovata la carica di Presidente dell'Organizzazione di Controllo.

In fine l'Assemblea ha conferito alla Price Waterhouse l'incarico di certificare il Bilancio dell'Istituto per il triennio 1991/1993.

Il Credito Commerciale Tirreno ha la sua Sede, Direzione Generale e Filiale in Cava de' Tirreni, e sui filiali a Nocera Superiore, Salerno, Solfara, Ascea, Acciarello.

Dei alcuni mesi è operante anche la Filiale di Napoli, sita in Piazza Nicola Amore 6, e quando prima saranno avviate due nuove Filiali in Salona Consilina e Vietri sul Mare.

Ufficio Marketing

## Le Circoscrizioni non funzionano

Quello che succede in quasi tutte e sette le nostre circoscrizioni è semplicemente inadatto: nessuna delle sette, salvo la più grande di un paio, funziona: ed il povero cittadino, che ha bisogno di svolgere qualche pratica o deve chiedere qualche certificato, si vede rimandato a fare il sette-sette per altre circoscrizioni. Venerdì scorso capitò a noi direttamente che eravamo andati nella sede della 2<sup>a</sup> circoscrizione a ritirare i moduli per la denuncia Irpef dopo che già eravamo stati a farne richiesta alla Casa Comunale, e ci avevano detto che non ne avevano più perché erano stati passati tutti alle circoscrizioni. Ebbene, erano le ore 11,20 e nella sede della II Circoscrizione mancava la segretaria, e ci fu detto che era una cosa abituale. Presi dalla nostra pressione sanguigna che subito sale, chiedemmo di

telefonare al Sindaco od al Segretario Comunale per denunciare la cosa, ma chi ci dà il

Sindaco, e chi il Segretario Comunale!

Possiamo andare avanti così, caro il nostro Sindaco?

Quale Dio ci ha detto che dobbiamo buttare tanto sangue! Sindaco, perdonate che ve lo diciamo: se voi foste ritirate venti anni fa, sareste passato alla storia come un Sindaco superiore a Giuseppe Vitagliano che è rimasto il Sindaco per Antonimassia. Ora che tranterrete (perché tutte le cose umane sono predestinate a tramontare) temo che passerete alla storia come il Sindaco che per allungare quanto più possibile gli anni di sua permanenza ha prodotto lo sfacelo anche di quel poco di buono che era riuscito a creare. Sempre amici, Sindaco, e sempre su con il morale!

telefonare al Sindaco od al Segretario Comunale per denunciare la cosa, ma chi ci dà il

Sindaco, e chi il Segretario Comunale!

Possiamo andare avanti così, caro il nostro Sindaco?

Quale Dio ci ha detto che dobbiamo buttare tanto sangue! Sindaco, perdonate che ve lo diciamo: se voi foste ritirate venti anni fa, sareste passato alla storia come un Sindaco superiore a Giuseppe Vitagliano che è rimasto il Sindaco per Antonimassia. Ora che tranterrete (perché tutte le cose umane sono predestinate a tramontare) temo che passerete alla storia come il Sindaco che per allungare quanto più possibile gli anni di sua permanenza ha prodotto lo sfacelo anche di quel poco di buono che era riuscito a creare. Sempre amici, Sindaco, e sempre su con il morale!

telefonare al Sindaco od al Segretario Comunale per denunciare la cosa, ma chi ci dà il

Sindaco, e chi il Segretario Comunale!

Possiamo andare avanti così, caro il nostro Sindaco?

Quale Dio ci ha detto che dobbiamo buttare tanto sangue! Sindaco, perdonate che ve lo diciamo: se voi foste ritirate venti anni fa, sareste passato alla storia come un Sindaco superiore a Giuseppe Vitagliano che è rimasto il Sindaco per Antonimassia. Ora che tranterrete (perché tutte le cose umane sono predestinate a tramontare) temo che passerete alla storia come il Sindaco che per allungare quanto più possibile gli anni di sua permanenza ha prodotto lo sfacelo anche di quel poco di buono che era riuscito a creare. Sempre amici, Sindaco, e sempre su con il morale!

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

# DROGA:

## la Campania è prima

Sono circa 1.267 i tossicodipendenti segnalati in Campania da Polizia e Carabinieri da l'11 luglio 1990, data dell'entrata in vigore della nuova legge sulla droga, alle autorità per l'applicazione delle sanzioni previste. Nella classifica la nostra regione batte anche la Lombardia con 1.226 casi. Al terzo posto c'è la Toscana con 1.021 casi e al quarto posto la Liguria con 1.019 casi. Questo è il dato più rilevante che emerge dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio permanente sul fenomeno droga stilato presso il Ministero dell'Interno.

Secondo lo stesso rapporto sono stati colpiti da sanzioni circa 21 milioni di stupefacenti in tutta Campania. Davanti ai prefetti, però, sono stati fatti 528 colloqui con questi riculati: 186 soggetti sono stati invitati a non fare più uso di droga e 337 consumatori abituali sono stati avvisati al trattamento terapeutico.

A proposito delle strutture pubbliche per riabilitazione del drogato presenti sul territorio, a nord sono 284, presso i quali sono in terapia 22.491 utenti: al centro sono 108 con 6.639 soggetti in cura; al sud sono 88 con 8.187 pazienti e nelle isole 33 con 2.069 drogati in recupero. Anche la consistenza delle comunità terapeutiche è agli stessi valori.

In relazione alla situazione della nostra provincia solo la città di Salerno conta 4.300 consumatori abituali di droga. Questo dato è fornito dai precidi pubblici che operano nel solo territorio metropolitano. Al contrario le autorità sanitarie salernitane non possiedono un dato preciso circa il numero di tossicodipendenti. Proprio sul fronte Aids, malattia in parte legata all'uso di droga, si riscontrano sette morti nel capoluogo provinciale nei primi tre mesi dell'anno.

Nel piano repressivo le forze dell'ordine hanno sequestrato, sempre in questi primi tre mesi, oltre 284 Kg. di cocaina, contro i soli 153 dell'anno precedente, con un aumento del 82 per cento. La diffusione abnorme della cocaina è la nuova emergenza che l'Italia e l'Europa devono affrontare in seguito alla saturazione del mercato americano. In considerazione del fatto che essa gode anche di una pubblicità positiva presso il pubblico.

In sostanza la cocaina viene vista come la droga dei vip, del grande mondo e i cui effetti non sono letali come l'eroina. Niente di più falso. La « neve », come viene definita dagli stessi consumatori, provoca danni irreversibili al cervello distruggendo le cellule nervose. Quindi il tanto propagandato effetto stimolante ed edulcorante è solo apparente.

(Roccip.) Carmine De Pascale

I sottopassaggi sono dei camminamenti sotterranei che congiungono i lati opposti di una strada nei punti di traffico veicolare intenso, per evitare che i pedoni, attraversando in superficie, possano essere travolti da mezzi meccanici. In passato esistevano soltanto nelle grandi città, poi da alcuni decenni sono comparsi anche nelle città minori, ed oggi si può dire un po' dappertutto. In principio sono stati invocati come riedificatori dei problemi di viabilità, ma poi, a cagione della mancanza di sorveglianza notturna, sono diventati i luoghi più immondi e pericolosi, perché ricostitui di azioni predatori da parte di malviventi e a danno dei pedoni e specialmente delle donne, nonché luoghi propizi per la gioventù intossicata dalla droga. Così sono stati per serviti per la collettività, ma oggi se ne invoca addirittura la eliminazione, visto che i tutori dell'ordine pubblico sono imposti belli, per ragione di numero, ad una metà delle sorveglianze specialmente di notte.

In fatto nella vicina Nocera Inferiore il « Risorgimento Nocerino » e sul suo numero 1 dell'anno LXXVIII 18 Marzo 1991 con un articolo di Gennaro Corvino dal titolo a tre colonne, ne invoca la eliminazione, anzi è stato costituito un apposito comitato che spieghi quella amministrazione comunale a provvedere sollecitamente al Comune.

Caro legittatore, voi avete voluto soltrarre le amministrazioni comunali dalle ubbie degli uomini ma così statuendo non avete fatto altro che soltrarre dai benefici degli assessori e metterle nelle mani dei bossi per far cadere i quali dalle poltrone dei Sindaci ci vuole soltanto la mano di Cristo!

Noi a Cava de' Tirreni non siamo arrivati a chiedere l'abolizione dei sottopassaggi, ma non c'è merito solo nella nostra trasmissione televisiva in diretta telefonica, non ci siamo telespettatori che reclamano perché i nostri sottopassaggi, tanto indispensabili per l'attraversamento della via Principe

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il

Con le dimissioni dell'Assessore Dott. Salvatore Cammarano il numero dei componenti effettivi della Giunta si è ridotto a tre compresi il Sindaco. Ma il Sindaco impertinente continua a tenersi in piedi la traballante compagnia comunale, perché la nuova legge all'art. 7 prevede la decadenza della Giunta soltanto per effetto di una mozione di « fiducia costruttiva » espresa per appello nominale al Sindaco dal capogruppo del MSI (che fa da supporto alla Giunta Democratica); ma il gruppo MSI è formato nientemeno che da soltanto due elementi, e due noi non possono di certo far rumore neppure esse in un sacco. Amara delusione dei misini, i quali credevano e dicevano, quando balzavano in giunta, che avrebbero raddrizzato le ossa al Sindaco. I maligni, però, dicono che il



# LIBRI E RIVISTE

F. Oscilla — GLI INFORTUNI DOMESTICI — Ed. MEB, Padova, 1988, pagg. 368, L. 24.000.

Questo manuale di prevenzione dagli infortuni domestici ha un duplice scopo. Il primo di fornire alla gente comune una sicurezza comunitaria su tutti i fronti e sotto tutti gli aspetti. Il secondo ha la pretesa di rivelarsi seppure sommariamente a tecnici, esperti, prevenitori, installatori qualificati, ovvero a tutti gli addetti ai lavori per chiarimenti, commenti, indicazioni strettamente conformi alle norme vigenti. Esso vuole anche contribuire alla formazione di una coscienza antinfonistica generalizzata e in specifica applicazione con l'ambiente casa; dettate e proposte, indicazioni, consigli, accortezze, norme di sano comportamento domestico; individuare i rischi più frequenti e continuati; informare sulle normative e legislazioni direttamente o indirettamente applicabili all'argomento; esporre i fondamenti ed i principi del soccorso d'urgenza.

Nella prima parte del libro vengono esaminate le cadute, i trascorsi e gli spostamenti, il fuoco, il gas, l'elettricità, il vetro e i disabili, l'ecologia domestica, il "corredo" di sicurezza, le nozioni fondamentali di primo soccorso, le ingiurie domestiche più comuni, gli stati di alterazione fisica e psichica generalmente più frequenti.

Nella seconda parte vengono effettuati alcune proposte operative per la riduzione degli incidenti domestici; e vengono esaminate le principali normative di riferimento, e discusse gli impianti condominiali comuni ed i controlli di sicurezza.

Armando Ferraioli MSc PhD

\* \* \*

Giuseppe Bianco — PSICHE (poesie dorate), Ed. Rebello, S. Dona di Piave — VE, 1990, pagg. 56, L. 12.000.

E' un buon libro di poesie. L'autore mostra di conoscere il mestiere, anche se qui e là si prende la mano come cavallino che s'imbazza e ad esco di corsia. Sarà forse l'effetto della troppo alta fantasia, che egli stesso chiama droga; e come sollecitato da drogato furore ci appaiono a volte queste esplosioni di ponderati ragionamenti, che prendono il vento per librarsi nella stratosfera. Toccante è la lirica da lui composta per il 10° compleanno della madre; è piena di bonaria ironia quella dedicata all'anno dei Mondiali di Calcio svoltisi in Italia. Mistici e commoventi sono i tre lunghi componimenti che dedica alla Annunciazione della maternità di Maria, alla notte del Getsemani, ed alla Resurrezione di Cristo. Crediamo, perciò, che il Bianco meriti senz'altro il titolo di poeta.

DIMENSIONE COSMICA — E' un periodico mensile del fantastico in letteratura, arte, cinema ed altro, e si pubblica in Cielo (Via G. Amendola, 3) a responsabilità di Marino Sofanelli. E' al settimo anno di vita. Una copia L. 1.000, pagg. 6 più copertina, formato rivista, piccolo.

OMNIBUS MUSICA — E' al primo anno di vita. Si pubblica in Mestre (VE) (Via Ca' Marcella, 16). Si vende soltanto per abbonamento (anno L. 13.000). Direttore Responsabile ne è Sebastiano Rizzo. Una particolare rubrica mantiene i rapporti di simpatia e di affari tra i lettori, pubblicandone gratuitamente gli annunci. Il formato è di rivista normale. Le pagine sono 24, compresa la copertina.

L'ANTICENTIERE — Ne abbia già parlato. E' un periodico trimestrale di poesia della Università di Lecce, con responsabilità di Walter Vergallo. Ha tutta una sua originale impaginazione bilingue, che, francamente, non riusciamo ad inquadrare. Stravagante è anche la poesia di cui si interessa. Ci è pervenuto il n. 17 (Anno V) Marzo 1991.

MAGNA GRECIA — Mensile di Turismo e Cultura, che si pubblica ad Agrigento a responsabilità di Domenico Claudio Zarcone (Via A. Di Giovanni — Fontanella, Agrigento). E' di formato identico al nostro Castello. E' al secondo anno di vita. Non sappiamo se è in vendita, ma neppure il prezzo se si viene spediti per abbonamento.

VITA ITALIANA — N. 3 — Speciale 1990 Istituto Poligrafico dello Stato (piazza Verdi 10, Roma), pagg. 318, L. 12.000.

Contiene il 3° Rapporto sullo stato della Informazione in Italia, nonché il Sistema Radiotelevisivo, l'Editoria Giornalistica, la Pubblicità e Comunicazione di Impresa, l'Informazione e Pubblica Amministrazione, le Technologie dell'Informazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri — IL VERTICE DI HUSTON (Luglio 1990) — Ed. Istituto Poligrafico dello Stato (piazza Verdi 10, Roma), 1990, pagg. 196, L. 10.000.

A Huston in America del Nord (USA) si riunirono i rappresentanti dei sette Stati più importanti del Mondo, per formulare gli impegni comuni sui più grandi problemi che affliggono la società di oggi. Fu sottoscritto in capo allo Impegno dei Sette a sostenerne il rafforzamento dei processi di democratizzazione in atto nei paesi della Europa Centrale e, per quanto riguarda l'Unione Sovietica, l'impegno di affidare all'Istituto Monti Internazionale e ad altri Istituti il compito di approfondire la situazione economica di quel Paese e di individuare le condizioni per poterlo aiutare. In tema di agricoltura si decise per un migliore equilibrio tra domanda ed offerta dei prodotti. Per gli aiuti ai Paesi del Terzo Mondo, si decise di approfondire le opzioni disponibili, fra le quali quelle suggerite dall'italiano Craxi. Sul tutt'altro, i Sette si dichiararono d'accordo ad avviare il più sollecitamente possibili negoziati sui mutamenti climatici. E sulla droga, da ultimo, fu sottolineata la esigenza di un più stretto collegamento tra le Nazioni Unite con particolare riferimento al ruolo dell'UNFIDAC. Il grosso fascicolo, forse rivista, è corredata da parecchie riproduzioni fotografiche a colori sui personaggi principali e l'insieme del Congresso.

Pietro Testaverde — CON L'ANIMA NEGLI OCCHI, poesie poesie — Ed. Ursini, Catanzaro, 1990, pagg. 46, L. 12.000.

Pietro Testaverde (Via M. Cisteri 28, Catania 95129) è un apprezzabile poeta: conosce le regole della buona poesia (anche se gli è scappato qualche verso se non proprio zoppo, non del tutto ortodosso; ma lo stesso Dante Alighieri ha più versi zoppi); lui che potrebbe riempire un sacco) e la sua ispirazione è frutto anche e soprattutto di una lunga e faticosa esperienza della vita. I motivi della sua produzione sono infatti concomitanti con il processo storico della contemporaneità ed anche perché egli riesce un autore tenacemente.

L'attuale produzione è divisa in tre gruppi: le prime quattro poesie fanno quasi da introduzione con la rubrica "Con l'anima negli occhi" che dà il titolo al volume. Il secondo gruppo di 18 poesie, va sotto la rubrica di "La vita" ed il terzo, di 17 composizioni, prende il titolo di "La morte". I versi da lui preferiti sono quelli di sillabe dispari e specialmente l'endecasillabo ed il settenario; e son tutti a rima sciolta, cioè nessun verso rima con qualche altro; anche Leopardi postava così, e le poesie di quel grande trovano ancora eco nei petti di oggi. Per ciò gli sono state finora attribuiti molti premi letterari e paracritici si sono interessati della sua produzione, evidenziandola. Sua poesie figurano in antologie, anche scolastiche, il che per noi è quanto dire, perché sappiamo che le antologie il più delle volte non sono che una speculazione editoriale che rimane nell'ambito degli autori che vi sono inclusi.

Le Segrete Cose — DIZIONARIO ANTOLOGICO DEI POETI ITALIANI — Ed. Accademia del Sol (Via Pissarro 21, Roma 00133) pagg. 112, L. 20.000.

E' la prima edizione di questo Dizionario che ha il programma di raccogliere i componimenti più espressivi di coloro che oggi si dedicano alla poesia. La inclusione è gratuita e senza impegno di acquisto delle copie, le quali peraltro vengono inviate gratuitamente a Biblioteche, ad operatori del giornalismo, ed a tutti coloro che ne facciano richiesta inviando un francobollo per le spese postali. In questa prima edizione sono raccolte liriche di ben centottanta autori con brevi notizie ed indirizzi di casa di ciascuno di essi. La scelta delle composizioni ci pare meritevole di apprezzamento e la iniziativa ci sembra seria e d'ingegno.

IL PONTE ITALO - AMERICA-NO (32 Mt. Prospect Av. — Vernon, N. J. 07044 — USA). E' una nuova rivista fondata in America dal Prof. Orazio Tanelli, e si prefigge di costituire un ponte di scambi e di rapporti umanistici tra l'Italia e l'America, fra gli intellettuali ed il popolo, per le spese postali. In questa prima edizione sono raccolte liriche di ben centottanta autori con brevi notizie ed indirizzi di casa di ciascuno di essi. La scelta delle composizioni ci pare meritevole di apprezzamento e la iniziativa ci sembra seria e d'ingegno.

OMNIBUS MUSICA — E' al primo anno di vita. Si pubblica in Mestre (VE) (Via Ca' Marcella, 16). Si vende soltanto per abbonamento (anno L. 13.000). Direttore Responsabile ne è Sebastiano Rizzo. Una particolare rubrica mantiene i rapporti di simpatia e di affari tra i lettori, pubblicandone gratuitamente gli annunci. Il formato è di rivista normale. Le pagine sono 24, compresa la copertina.

TRAGUARDI SOCIALI — Men sile del Movimento Cristiano La voratori. Si pubblica a Roma (piazza Benedetto Croce, 117, Cap. 00188). Il numero di Marzo 1991 è il primo della nuova serie. Direttore Responsabile ne è Claudio Rao, affiancato da un folto nucleo di collaboratori che costituiscono il Comitato di Redazione. E' del formato Rivista, di pagg. 32 con copertina a colori, e costa L. 2000 a copia.

SPORTGIOVANE (Rivista mensile dello sport per i più giovani, a cura del Servizio Promozione Sportiva del CONI (Foro Italico, Roma 00194). Continua costante e puntuale la sua pubblicazione che è ormai al n. 4 dell'anno XXIII. E' di formato Rivista, con fotografie in bianco e nero ed a colori, e oltre alle notizie di cronaca degli eventi sportivi giovanili, contiene anche dei supplementi illustrativi dei vari giochi che possono sviluppare il corpo umano. L'abbonamento annuale costa L. 14.000. Noi ne possediamo parecchie annate e contiamo di passarne la raccolta alla nostra Biblioteca Comunale, quando vorrà riceperla, perché ad una nostra già fatta profferta verbale ha risposto picche. Non crediamo però che la nostra profetta, del tutto disinteressata, abbia meritato la fredda repulsa fatale, giacché pensiamo che una biblioteca debba, per essere completa, custodire anche quello che riguarda lo sport, specialmente quando il materiale riguarda anche le regole dei giochi. Speriamo di avere più fortuna per Pavavene e teniamo sempre a disposizione di essa i fascicoli fin qui raccolti.

Pietro Testaverde — CON L'ANIMA NEGLI OCCHI, poesie poesie — Ed. Ursini, Catanzaro, 1990, pagg. 46, L. 12.000.

Pietro Testaverde (Via M. Cisteri 28, Catania 95129) è un apprezzabile poeta: conosce le regole della buona poesia (anche se gli è scappato qualche verso se non proprio zoppo, non del tutto ortodosso; ma lo stesso Dante Alighieri ha più versi zoppi); lui che potrebbe riempire un sacco) e la sua ispirazione è frutto anche e soprattutto di una lunga e faticosa esperienza della vita. I motivi della sua produzione sono infatti concomitanti con il processo storico della contemporaneità ed anche perché egli riesce un autore tenacemente.

L'attuale produzione è divisa in tre gruppi: le prime quattro poesie fanno quasi da introduzione con la rubrica "Con l'anima negli occhi" che dà il titolo al volume. Il secondo gruppo di 18 poesie, va sotto la rubrica di "La vita" ed il terzo, di 17 composizioni, prende il titolo di "La morte". I versi da lui preferiti sono quelli di sillabe dispari e specialmente l'endecasillabo ed il settenario; e son tutti a rima sciolta, cioè nessun verso rima con qualche altro; anche Leopardi postava così, e le poesie di quel grande trovano ancora eco nei petti di oggi. Per ciò gli sono state finora attribuiti molti premi letterari e paracritici si sono interessati della sua produzione, evidenziandola. Sua poesie figurano in antologie, anche scolastiche, il che per noi è quanto dire, perché sappiamo che le antologie il più delle volte non sono che una speculazione editoriale che rimane nell'ambito degli autori che vi sono inclusi.

Giuseppina Lamberti — D'ANUNZIO a 50 anni dalla morte — Tip. Grafica Metelliana, Cava de' Tirreni, 1991, pagg. 46, senza prezzo.

Giuseppina Lamberti — D'ANUNZIO a 50 anni dalla morte — Tip. Grafica Metelliana, Cava de' Tirreni, 1991, pagg. 46, senza prezzo.

Le Segrete Cose — DIZIONARIO ANTOLOGICO DEI POETI ITALIANI — Ed. Accademia del Sol (Via Pissarro 21, Roma 00133) pagg. 112, L. 20.000.

E' la prima edizione di questo Dizionario che ha il programma di raccogliere i componimenti più espressivi di coloro che oggi si dedicano alla poesia. La inclusione è gratuita e senza impegno di acquisto delle copie, le quali peraltro vengono inviate gratuitamente a Biblioteche, ad operatori del giornalismo, ed a tutti coloro che ne facciano richiesta inviando un francobollo per le spese postali. In questa prima edizione sono raccolte liriche di ben centottanta autori con brevi notizie ed indirizzi di casa di ciascuno di essi. La scelta delle composizioni ci pare meritevole di apprezzamento e la iniziativa ci sembra seria e d'ingegno.

IL PONTE ITALO - AMERICA-NO (32 Mt. Prospect Av. — Vernon, N. J. 07044 — USA). E' una nuova rivista fondata in America dal Prof. Orazio Tanelli, e si prefigge di costituire un ponte di scambi e di rapporti umanistici tra l'Italia e l'America, fra gli intellettuali ed il popolo, per le spese postali. In questa prima edizione sono raccolte liriche di ben centottanta autori con brevi notizie ed indirizzi di casa di ciascuno di essi. La scelta delle composizioni ci pare meritevole di apprezzamento e la iniziativa ci sembra seria e d'ingegno.

10 Marzo 1936. Nel 1961 emigrò in USA, dove continuò i suoi studi fino ad ottenere il dottorato, laureandosi in filosofia presso la Università statale di Rutgers. Da più anni insegni lingue e letteratura (italiano, francese, spagnolo, italiano) nei licei statali e nelle università americane. Abita in Verona con la moglie, i figli Nick e Pat, e con il padre Nicola. E' un fecondo saggista (tra i suoi saggi critici vanno annoverati: Miti classici nella Divina Commedia (1975), La poesia di Francesco Alzini (1980), Mit e realtà nella poesia e nella narrativa di Sabino D'Acunto (1981), La poesia di Antonio Fiorentino (1981), Domenico De Felice (1983), Alfo Arcifa (1988), Carmelo Aliberti (1988), Franco Calabrese (1989, e Vaghe stelle dell'Orsa (saggio su D'Acunto, 1989). La sua opera di critico spazia all'altezza di ogni scrittore, per evidenziare la libertà di scelta e l'autonomia sia del saggista che dell'autore trattato. Tanelli è considerato anche un ottimo poeta sia in Italia che in America: sui simboli pubblicati sono: Pecato (1968), Poesie Molisane (1981), Canti dell'esule (1984), Canti del ritorno (1986), Canti del Sud (1987). In tutta la sua produzione poetica domina lo strutturalismo causato dalla sua terra natale, e l'anelito al ritorno. E' stato anche molto premiato in concorsi di poesia, ed il Presidente Onofre Francesco Cossiga gli ha conferito il Premio della nostra Repubblica.

Caterina McCormick, scrittrice italo-americana ha tradotto in inglese quasi tutte le di lui poesie. Guerino D'Addario nel 1985 ha scritto un apposito saggio su «La poesia di Orazio Tanelli», e nel 1989 Nino Di Stefano Bussi ha pubblicato anche su di lui «La poesia di un rito onirico».

Vito Giuliana — DI ALTRE GEOGRAFIE — Poesie, Ed. Antenore, Verona, 1990, pagg. 32, L. 8.000.

Vito Giuliana è nato a Campobello di Licata (Agrigento), ma vive ed insegnava a Vigevano. Ha pubblicato vari libri di prosa e poesie e con l'attuale volumetto si pone in una dimensione astrattista. Infatti tutta la composizione può essere considerata una lassa di strofe che si succedono senza alcuna legge, ma leggono tra loro in una unica sequenza cinematografica che vuole descrivere un vasto panorama di monti, di fiumi e di cieli, come se visto da un elicottero, in un unico mozzafatto. Con questo lavoro il Giuliano è entrato nel novero dei premiati al Concorso Antenore di Poesia «Lorenzo Montano», che ha suonato perciò la pubblicazione.

Questo legge fu dovuta al fatto che, specie nelle grandi città del settentrione, i ragazzi, dopo che uscivano dalle discoteche, davano vita alle più pazzesche corse in auto, lungo i rettilini delle città e delle autostrade e, purtroppo, quasi ogni sabato notte, si registravano incidenti mortali a causa di auto che, per la loro velocità, andavano a sbattere contro muri e alberi.

Lo Stato ha fatto un grande passo avanti, però potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988. Il quale è stato un grande passo avanti, perché potrebbe farne altri, cominciando con il patrocinio della strada che si trova in prossimità di discoteche e di quelle che si trovano in un ambiente di ristorazione e di svago, come la discoteca di viale delle Palme, che è stata aperta nel 1988.

## Volontariato laico per l'Uganda

Caro Direttore,  
leggono sempre con molto piacere il Castello perché oltre a trattare le vicende politiche nazionali e locali, si interessa anche di problemi di carattere generale. Chi scrive, è un vecchio abbonato al Suo giornale e qui a Bellaria lavora in un Gruppo Missionario da circa 12 anni, per cui ho voluto coronare questa mia esperienza in terra di missione e precisamente in Uganda. Questa opportunità me l'ha data Don Vittorio Pastori (Don Vittorino), coordinatore ed organizzatore del movimento AFRI CA MISSION, col quale ha collaborato per circa tre mesi nella città di MOROTO (Karamoja). Le mie impressioni si possono riassumere in tre parole: miseria, malattia (in modo particolare quelle dei bambini devute a denutrizione) e, per ultimo, non meno importante, la sete. Ed è grazie all'azione instancabile che da 20 anni Don Vittorio svolge in Uganda e con le collaborazioni di persone di buona volontà, che queste sofferenze si sono alleviate. La mancanza qui si totale di acque (beni preziosi in Karamoja), sprona questo benemerito missionario, ad elaborare un programma di perforazione pozzi con Ditta specializzata e quindi attraverso la ricerca di finanziamenti e l'immediato investimento, è riuscito a perforare circa 250 pozzi nelle regioni più abbisognate di acqua. Ho creduto opportuno segnalare questa mia esperienza affinché i lettori si rendano con-

to in quali condizioni queste popolazioni del terzo mondo sono state abbandonate dalle cosiddette Nazioni civili.

Nei volontari laici nel periodo della nostra permanenza in Uganda, abbiamo provveduto al rifornimento di viveri ai missionari, suore, scuole, ospedali ed anche organizzazioni non cattoliche (la fame non ha confini o barriere) e, mi credo caro Direttore, che l'impegno profuso da tutti noi è servito a mitigare in parte gli anni problemi di una moltitudine di gente. Volevo aggiungere che, oltre ai viveri, è stato fornito materiale vario come cucine a legna, frigoriferi al kerosene (in molte zone la corrente è scarsa), coperte, saponi, quest'ultimo molto richiesto dalla gente perché mancanti delle norme più elementari di igiene. Cerchiamo tutti di aiutare queste popolazioni del terzo mondo non con le armi fatte affittate in gran numero da Nazioni compiacenti, ma con mezzi atti a sviluppare l'agricoltura e le loro parenti industrie.

Nel prossimo autunno spero di ritornare in Uganda e, chissà che altri non sentano lo stimolo a questo meraviglioso impegno, per accrescere sempre più il mondo del volontariato laico che tanto collabora con questi Paesi.

Un caveo, grazie infinite per una eventuale ospitalità sul Suo giornale.

Enzo D'Arco  
Gruppo Mission. Bellaria (FO)  
Via Dante, 20

## IN PREPEZZANO di Giffoni Sei Casali

Ai piedi di un verde colle sorge e spicca al sole una pulita ed ampia Casa di Riposo intitolata a S. Antonio.

Valenti ed onesti medici ed infermieri dalla voce suadente, dalla braccia morbide, dalle mani balsamiche, assistono, con entusiasmo e zelo, un gran numero di anziani inferni o sani.

In detto tempo benedetto da Dio, si sono spente due donne de diete virtù: l'anno scorso Ester Sorrentino, sorella della madre di mia moglie, e, giorni or sono, Antonietta Miranda, cassinetta, vedova dello squadrata cav. Luigi Capaldi, MM.

Antonietta Miranda, di anni 96, già colpita da icterus, cadde giorni or sono, sulla gamba e sul braccio menomato.

Rifiutata per... mancanza di posti, fu ricoverata presso la Clinica Tortorella, dove giacque per tutto il tempo fissato dalle nuove Leggi sui ricoveri (18 giorni).

La trasportammo presso l'infermeria della suddetta Casa di Riposo, dove, adagiata su un materasso gonfio di acqua calda, cassero subito i lancinanti dolori alla gamba. Anche le piaghe, molto avanzate, furono ben

disinfettate e bloccate. Purtroppo la dissenteria, nonostante le appropriate cure, fece il suo galoppiante e fatale cammino e l'infelice Antonietta si spense serenamente fra lo strazio della figlia Margherita, del genero Dr. Pino Cuvillo, dell'adorato nipotino Attilio, studente di medicina, dell'assistente privata Caterina Sicilia, di Teresa Franzese, venuta da Piedimonte San Germano, dallo scrivente, da Marisa Di Iorio, dai parenti di Cassino, Caserta, Latina.

L'ns. Margherita ringrazia il generoso personale della Casa di Riposo, le colleghi Sessa, Quadrone ed altre, che le furono sempre vicino nell'ora d'attro della dimora della venerata mamma.

### QUANDO UNA MADRE MUORE...

Quando una Madre muore... si spegni il Sole in cielo, avvolge un altro gelo in terra, l'Alma e il cuor.

La Mamma muore... per l'infinito schianto si velano di pianto pur gli occhi del Signor.

(Selerno) A. Cafari Panico

## Festa della C.R.I. per gli anziani nella Casa di Riposo a S. Nicola

Con uno squisito pranzo, fatto di "robba a miglie a maniglie" donata già belli preparata gratuitamente (vale a dire o maggio) dai migliori ristoranti e alimentari della città (Hotel Maiorino, Pineta La Serra, Scallopato, pasticciere Armanente, Liberi Luigi, Liberi Claudio, Sandro Vietri, ristorante Da Savero — oh cosa magnifica la sagra! Vesuvio e Siesta, panifici Buffo e Ciro, salumeria Giulio Della Riva e Raffaella Santoriello, frutteria Macchia, imbottigliamento vini Attanasio, fioriere Peppe D'Alessio) i giovani di abruzzo i sibi, pionieri della Croce Rossa Italiana di Cava, hanno festeggiato la ricorrenza della giornata mondiale della Croce Rossa, intrattenendo gli anziani ospiti delle Casse di Riposo ex ONPI ed ex Villa René nel grande Salone dell'edificio donato alla nostra città dai banchieri d'Italia e dal Sovrano Militare Ordine di Malta, a cui spese l'indimenticabile avv. Mauro Amabile.

Animatrici instancabili è stata la signora Annamarie Fato, responsabile del settore assistenza sociale della delegazione cavaresi dei Pionieri. Come ospiti di onore vi erano il Prof. Guido Milanesi, presidente provinciale della C.R.I., il Prof. Licio Marotto ispettore provinciale delle infermiere della C.R.I., la nostra cittadina Prof. Apicella, nipote dell'indimenticabile D. Sabatino ed attivissima crocerossina provinciale, il Prof. Antonio De Caro, presidente del 32° Distretto Scolastico, il dr. Luigi Avella, commissario dell'I.P.A.B., il geom. Umberto Janiro, direttore dell'ONPI di Cava, il Dr Rosario Palumbo, caporiparatore del nostro Comune, il Rag. Mario Torre dell'Ufficio Regeratoria del nostro Comune e Segretario Amministrativo delle Casse di Riposo, ed il modesto scrittore.

Il pranzo è durato oltre tre ore, ed è stato seguito da un trattamento teatrale allestito da Mariagrazia De Filippis e dai bravi pionieri, ai quali va il nostro plauso anche per la ammirabile assistenza di affatto che volontariamente prestano agli anziani di queste due comunità.

## Autoritarismo nella Circoscrizione

Vivo malumore serpeggiava tra la minoranza costituita della 1<sup>a</sup> Circoscrizione di Cava perché la maggioranza DCMSI, dopo lunghi mesi di sonno, ha convocato il Consiglio nientemeno che per le ore 9.30 del mattino del 15 Aprile u.s. a "« vergognoso — ha scritto il consigliere di minoranza Francesco Angrisani — e si è tentato ancora una volta di smuovere i diritti ed i poteri del Consiglio perché è inaccettabile che gente che presta la sua collaborazione a titolo puramente onorifico, possa trascurare le proprie occupazioni giornaliere, per partecipare ad una seduta in ore lavorative!». Questa convocazione — prosegue Angrisani —

è il segno evidente della volontà politica della maggioranza di governare in proprio la Circoscrizione».

Altra graziosa e gentile consigliera della stessa Circoscrizione lamenta che il Presidente, dr. Giovanni Abbro al presumibile scopo di sottrarre le spese alla preventiva approvazione del Consiglio spettava in Lire 300.000 spesi di gran lunga maggiori. Per usare un tale espediente non ci vuole la intelligenza di un luminare della scienza, ma chiunque sarebbe capace di fatto, sol che non fosse trattenuuto dalla propria coscienza di democratico — ci ha detto a sua volta la gentile consigliera.

## UN PO' QUA' ED UN PO' LA'

Giovedì 13 aprile è stata inaugurata la Sala del Club Scherma Csi «Fulvio Salsano», intitolata alla memoria dello scomparso assessore allo sport del Comune di Cava. La cerimonia è avvenuta allo Stadio Comunale, con la presentazione del programma dell'attività sportiva dei prossimi mesi da parte del presidente del Club Ortensio De Feo.

ve ancora nei prefabbricati o chi si buca per disperazione. Eppure la politica come servizio è una cosa seria. Ne ride chi la fa diventare un cartellino...

Sei esponenti del Biancoffore hanno spedito alla Petrellosa una lettera di protesta contro Abbro, minacciando di dimettersi. Andranno fino in fondo? Sicuramente. Ma la politica dei sorrisi e delle poltrone, in casa Dc, vive sempre. Almeno fino a quando ci saranno le poltrone...

### BREVI SPORT

1<sup>a</sup> categoria, girone G. Salto di categoria per l'Alba Casaburu, B, di Alessandro Pisapia, alla destra della Cavese fino al '86 e poi responsabile del suo settore giovanile e dal '84 presidente della squadra pregiata. Un anno d'oro, dunque, per Pisapia, che al passaggio in Promozione dell'Alba ha aggiunto nel suo cartellino il premio quale dirigente benemerito, consegnatogli a Roma dal presidente della FIGC, Martarrese. Ricordiamo che Pisapia, tra gli altri, ha lanciato nel circuito giocatori come Salsano e Sergio.

Mario Avagliano



## Le Grotte di Bonea in una stampa antica

Siani Giovanni nel Luglio del 1984 trovò in queste Grotte alcuni cocci di manufatti di creta che furono dalla Sovrinenza alle Antichità rapportati alla "età del bronzo", cioè a 1.200 anni prima di Cristo. Segno evidente che la vallata cavaresi era già fin da allora abitata.

### Prof. CARLO ANGELONI

Ad anni 80 è deceduto il Prof. Carlo Angeloni che era stato nostro compagno di studi al Liceo della Badia di Cava negli anni 1927-1929. Eravamo vicini di banco, lui il più alto della classe, io il più basso: avevamo fatto l'articolo «Il...». Era un po' duro di orecchi, sicché dovevo parlare un po' forte per comunicare con lui, e così finivo sempre per essere messo in castigo dai professori. Poi, le nostre strade si divisero: lui prese il diploma di insegnante elementare e fu assunto per servizi sociali della allora SAIM; io seguii gli studi per la professione di avvocato. Avevamo sempre mantenuto un canale d'affettuoso ricordo degli anni di studio. Egli è stato sempre un uomo dignitoso e meritevole di ogni apprezzamento. Era il secondo figlio del Dott. Leonardo Angeloni, che fu uno dei più illustri studiosi della tabacchicoltura.

Allora vedeva Mario Di Martino, alla figlia Avv. Prof. Mariateresa, al genero Avv. Andrea Cottogno ed a tutti i familiari le più affettuose condoglianze.

Il 2<sup>o</sup> Premio - Valle Senio - (Via Firenze 36, Rio Terme - RA, 48025), per poesia, scade il 15 Settembre p. v.

La terza edizione del Premio «Donna-Poesia» (Via della Lungara 19, Roma 00185) scade il 15 Giugno p. v. Inviare una poesia in 10 copie di cui una sola firmata e con le generalità, nonché L. 10.000 per contributo spese.

Il 7 Settembre p. v. scade il

termine per inviare un massimo di tre litiche (in 7 copie) al Premio «Cosmo d'Oro» - Piazza XX Settembre, Canaro - Ravigo 459341.

Il 10 Giugno p. v. scade il termine per inviare al Premio Città di Andria (Via G. B. Pontano 58, Andria - BA, 70031) massimo tre poesie, massimo tre racconti, e massimo tre opere di pittura e scultura, videocassette originali e fotografie.

È facile sorridere e comprarsi le simpatie mentre c'è chi vi-

termine per inviare un massimo di tre litiche (in 7 copie) al Premio «Cosmo d'Oro» - Piazza XX Settembre, Canaro - Ravigo 459341.

Al direttore di Rinascente Sud (mensile di Farneta - CS) che ne ha fatto richiesta, segniamo che l'indirizzo del Prof. Giuseppe Foscari è in Via Palmieri n. 4, Cava de' Tirreni - SA 84013. Cordiali saluti.

Il Dr Carmine Terracciano, già direttore del nostro Ospedale Civile, è ora in solitudine, perché finalmente ha avuto un riposo massicchio dal figlio ginecologo Dr Luigi e dalla nuora Marigratia Villani. Auguri al piccolo, ai genitori ed ai nonni paterni e materni.

Amelia Scognamiglio, del Prof. Salvatore e della Prof. Maria Apicella, nipote di zio Mimì, ha ricevuto ciondoli con altri trentadue bambini di ambo i sessi da Mons. Domenico Avallone, delegato dal Vescovo, la Prima Comunione. Il modernissimo tempio della nuova chiesa di S. Vito, nel quale il rito si è svolto, era gremitissimo di familiari dei ragazzi, e la piccola, dopo il rito è stata festeggiata da parenti ed amici con uno squisito pranzo nella grande sala dell'Agriturismo gestita dal nonno Antonio Apicella al Bivio tra S. Cesario e la Badia di Cava.

Spiccamano contentissimi i nonni materni Antonio Apicella e Lucia Bisogno ed il nonno paterno Scognamiglio. A sera gli intervenuti hanno a lungo ballato sulla attigua pista della discoteca Vertigo.

Domenico Apicella di Antonio e di Lucia Bisogno (nipote con le stesse generalità di zio Mimì) ha ricevuto da Mons. Domenico Avallone, delegato vescovile, nella antica chiesa di S. Pietro, il Sacramento della Cresima. Padre nro è stato l'Ing. Teodoro Bottiglieri di Salerno, ed il giovane che è conduttore tecnico della discoteca Vertigo, è stato festeggiato nello stesso trattenimento con la nipotina Amelia Scognamiglio.

Il 2 Giugno p. v. alle ore 11 il nostro concittadino odontotecnico residente a Reggio Emilia, Gilberto Sabatino di Elio e di Giovanna D'Arco, nella chiesa di Villa Ospizia di quella città si unirà in matrimonio con la Raz. Silvia Zanchelli di Ivano e di Franca Cagossi. Alla giovane coppia che prenderà residenza in Reggio Emilia dove entrambi gli sposi già lavorano, vadano i più fervidi auguri dei cavaesi.

Il 16 Giugno p. v. gran festa nella famiglia dei coniugi Giulio Sorrentino ed Anna Milone: il loro figlio Enzo si sposerà alle ore 12.00 nella chiesa di S. Lorenzo, con Giovanna Palmieri di Mario e di Carmela Manzi. Gli sposi saranno poi festeggiati nel Ristorante «La Fattoria» di Dragone.

In ancor valida età è improvvisamente deceduto il Dr Mario Lambiase, noto ed apprezzato veterinario, che aveva fondato e diretto la Clinica Veterinaria «Piccola Svizzera» della nostra città, ed era anche stato apprezzato docente presso il nostro Istituto Tecnico e per Geometri.

Alla vedova, ai figli e parenti le nostre sentite condoglianze.

Consumato da male inquinabile, ma confortato dall'amore della moglie e delle figlie, e deceduto ad anni 76 anche il Rag. Lucio Garzia, ultimo dei fratelli Garzia che furono protagonisti della vita sociale di Cava della passata generazione. Alla vedova Caterina Bisogno, ed alle figlie Giulia e Mariella le nostre accorate condoglianze.

Colpito da fulmineo malore è deceduto il Prof. Giovambattista Marlocca, già stimatissimo presidente del nostro Istituto Magistrale, collocato in pensione da appena qualche anno. Ai figli Rosamaria e Leonardo, al fratello ed ai parenti, le condoglianze di noi amici che siamo rimasti costernati.

Ad anni 74 è deceduto Angelo Turco un assiduo amico del nostro periodico Il Castello, sul quale ogni tanto scriveva articoli illustrativi di una concezione

ne tutta sua, ideale ed onesta dello Stato. Era un po' nostalgico del passato regime, ma non passionista, sicché i suoi articoli potevano essere di invocazione anche per una concezione dello Stato veramente democratico. Era uno dei figli del Prof. Turco, famoso docente negli istituti superiori di Salerno di tanti anni fa. Alle sorelle Prof. Antonella prese a riposo e purtroppo degenere in letto e Prof. Enilia, insegnante di Educazione fisica, al fratello Aldo, pensionato e legato a Cava per avere sposato una cavaese (Senatore Fortuna), ed anche al Rag. Dario Agresti pensionato del nostro Comune, parente lontano dell'Estinto, le nostre sentite condoglianze.

Ad anni 76 è deceduto in Salerno dove risiedeva, il Com. Dr Annibale Ciceri che dal 1964 al 1967 era stato Segretario Generale del nostro Comune, meritandosi simpatia e stima da parte di tutti. Dopo Cava passò al Comune di Velletri, e quindi a quello di Salerno, anche in pensione nel 1973. Alla vedova Edda Marena, alle figlie Prof. Flora e Prof. Anna, al figlio Angelo, ancora studente, ed ai familiari, la nostra solidarietà nel cordoglio per la perdita del caro Estinto.

Con 110 e lode e plauso accademico si è laureata in legge presso la Università di Salerno la signorina Pisapia Rita di Elio e di Raffaella Cretaglia discutendo la tesi di diritto tributario su "L'attivo fiscale dell'eredità". Complimenti ed auguri a lei ed ai genitori.

## ALTO GRADIMENTO

— Mi hanno riferito che, per andare con l'auto da Nocera Inferiore a Salerno, posso prendere anche la... nazionale. Ma io non alleno nessun tipo di squadra né sono un accanito fumatore!

— Ci sono molti tanto economiche che riescono a cavare da uno straccetto che altre gettarebbero via un grazioso vestito. Mi moglie, invece, è ancora più economica, infatti, riesce a farsi un vestito nuovo ed elegante usando solo vecchi biglietti da diecimila.

— La nazionale di calcio a Salerno. Certamente coloro che si saranno occupati per farla giocare nel nuovo stadio sono... Vicini alla politica!

— E' la Campania la regione in cui si rubano più auto. Dico io, ma a questo aumento nessuno ci mette un... freno?

— Ad Aprile e ad inizio Maggio il tempo è stato brutto ed ha fatto pure freddo! Non è che ci prepariamo a trascorrere un'estate col... fiochi?

— Nel caso Maradona c'entrano anche le donne? Se si allora il caso prenderà una brutta... Diego!

— Al cinema devo le ore più belle. Ci vado spesso? Macché, non ci vado per niente. Ci va mia moglie!

— In treno. Il controllore chiede il biglietto ai viaggiatori in uno scompartimento. Uno seduto accanto a me consegna un libretto e dice ad alta voce "Deputato!", io, invece, mostro il biglietto pagato e rispondo "Elettorale!".

— Gli irriducibili iracheni si cibano solo di pane e... sabbad (non milanesi!).

(Nocera Inf.) Carlo Marino

Direttore Responsabile Trib. Salerno il 2 gennaio 1958  
DOMENICO APICELLA

Registrato al n. 147  
Trib. Salerno il 2 gennaio 1958  
Tipografia MITILIA  
Cava de' Tirreni (SA)

Q 8 LA BENZINA e L'OLIO DEI CAMPIONI DEL MONDO  
presso la Stazione di Servizio e Lavaggio Rapido del Per. Mecc. PIERINO MILITO

CAVA DEI TIRRENI

Massimo rendimento — Massima Garanzia

## NUOVA FRUTTERIA LA CAVESE di ALFREDO ABATE

Si è trasferita a Via V. Veneto, 82 - Il tel. è sempre 4412090  
L'assortimento di frutta e verdura è sempre il più vasto.

## Farmacia Accarino

Telefono 84.10.68 - CAVA DEI TIRRENI  
DIETETICI e COSMETICI

al primo piano Ortopedia e Sanitari  
Tutto per la salute del bambino

## IL PORTICO

CENTRO D'ARTE e DI CULTURA



Via Atenoli, 26-28  
CAVA DEI TIRRENI

Opere di

AUTORI MODERNI  
ITALIANI e STRANIERI

Cava de' Tirreni - Napoli  
OSCAR BARBA concessionario unico

## CAPUANO

VETRI — CRISTALLI — SPECCHI

Per la tua casa

Per il tuo ufficio

per la tua azienda

Via Biblioteca Avallone, 4 - Cava dei Tirreni

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso Hotel Victoria - Ristorante Maiorino

OSPITALITÀ SIGNORILE — PRANZI SQUISITI

attrezzatura completa per ricevimenti nuziali e banchetti — Tutto i conforti — Ameni giardini

CAVA DEI TIRRENI

Tel. (089) 464022 - 405546 - 405549

## CAFFÈ GRECO

IL CAFFÈ VERAMENTE BUONO  
Salerno

Torrefazione - Depositi - Uffici

Ingresso Coloniali - Via S. Leonardo, 120

Dettaglio - Corso Garibaldi, 111

## Lloyd Internazionale

Agente A. GIANNATTASIO  
ASSICURAZIONI — CAUZIONI  
CAVA DEI TIRRENI - Tel. 34.16.33 - P. Vitt. Em. III  
Io dormo tranquillo perché la mia Assicurazione definisce anche sollecitamente i sinistri!

## ELIOGRAFIA Vanna Bisogno

Articoli tecnici - Macchine per ufficio  
Corso P. Amedeo, 71/79 - Tel. 344224  
84013 CAVA DEI TIRRENI (SA)



## Tipografia MITILIA EDITRICE

Tutti i lavori tipografici:  
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE  
Modulari, blocchi, manifesti

CAVA DEI TIRRENI  
Corso Umberto, 325  
Telefono 34.17.43

## Carmine Apicella Confezioni

Tra. Benincasa, 371 - CAVA DEI TIRRENI  
Veste bene ed a prezzi convenienti con i prodotti  
delle migliori fabbriche italiane

## CHICCO

di LEONILDE LIPSI

ARTICOLI SANITARI - PUERICOLTURA - DIETETICI  
Via Vittorio Veneto, 176 — Telefono (089) 445099

## SOLUZIONI ADEGUATE

— Per il proficuo impiego del risparmio

— Per il finanziamento di esigenze personali, familiari ed imprenditoriali

— Nei servizi bancari tradizionali ed innovativi



## CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

IN CAMPANIA AL FIANCO DI PRIVATI

ISTITUZIONI ED OPERATORI ECONOMICI

SEDE E DIREZIONE IN CAVA DEI TIRRENI - Solofra

Filiali in Acciarello - Ascea - Nocera Sup. - Salerno

## CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

### UNA BANCA GIOVANE AL PASSO CON I TEMPI

Capitali amministrati al 30 -11-90: Lit. 46.681.972.937  
Direz. Gen.: Salerno - Via G. Cuomo, 29 - Tel. 618111  
(N. 10 linee)

#### FILIALI IN SALERNO E PROVINCIA

Salerno  
Sede Centrale e Agenzia di Città n. 1

Baronissi; Campagna; Castel San Giorgio;  
Cava de' Tirreni; Eboli; Marina di Camerota; Paestum;  
Roccapenna; S. Egidio del Monte Albino; Teggiano

#### FILIALI IN PROVINCIA DI AVELLINO

Mergellina  
Banca abilitata ad operare

nel settore degli scambi commerciali con l'estero

## OTTICA DI CAPUA

La Ditta, ricambiando la fiducia della clientela e garantendo un servizio sempre migliore, Vi attende in Cava de' Tirreni

CORSO UMBERTO I n. 254 - TEL. 34.14.42

## Il Dott. Giovanni Cennamo

AUTOU CLINICA OCULISTICA  
II FACOLTÀ DI MEDICINA e CHIRURGIA  
UNIVERSITÀ DI NAPOLI

ricevere per appuntamento, nel suo studio in  
Viale Marconi - Parco Beethoven - tel. 341627  
CAVA DEI TIRRENI (SA)

Lunedì ore 15-20 — Giovedì ore 15-20 — Sabato ore 8,30 - 13,30

  
SCOTTO F.  
CERAMICA ARTISTICA VIETRESE  
Via Costiera Amalfitana, 14/16  
Tel. (089) 21.00.33  
40419 VIETRI SUL MARE (SA) - ITALY  
Aperto tutto l'anno anche festivi 0-15 - 15-20-18 (00 d'estate)  
Giovanni riposo settimanale  
Ceramica Vietrese: «Antica Tradizione»  
SCOTTO F. - CERAMICA DA REGALO - BOMBONIERE

## AUTOSCUOLA TIRRENA di Matrisciano

### ESAMI IN SEDE

Via Michele Benincasa, 4 - Tel. (089) 841994

CAVA DE' TIRRENI

All'Apip: una nota tra amici!

### LA BOTTEGA DEL BAMBÙ - GIUNCO E VIMINI

## di PIO SENATORE

Borgo Scacciaventi, 62-64 — Cava de' Tirreni

VASTO ASSORTIMENTO

  
TIRRENE TRAVEL  
di GUIDO AMENDOLA  
8-013 CAVA DEI TIRRENI  
P.zza Duomo tel. 341666-341807  
Informazioni - passaporti e visti  
consolari

BIGLIETTI ED AEROPORTI - CROCIERE - ESCURSIONI  
PRENOTAZIONI ALBERGHIERE  
BIGLIETTI TEATRALI

## Fotocopie AMENDOLA

Piazza Duomo - Tel. 84.13.68  
CAVA DE' TIRRENI  
— QUALITÀ — RAPIDITÀ — PREZZO —

### L'antica e rinomata

## Ditta GIUSEPPE DE PISAPIA

#### — COLONIALI —

Piazza Roma n. 2 - CAVA DEI TIRRENI

Con grandi depositi

CAFFÈ TOSTATO DELLE MIGLIORI QUALITÀ'  
ESSENZE — LIQUORI — DOLCIMI  
SPEZIE DI OGNI GENERE

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR  
Cav. Umberto I, 339 Tel. 84325 - Cava dei Tirreni

PIONEER — GRUNDIG — HITACHI — TECH

JBL — ORTOFON — BASF

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR  
Cav. Umberto I, 339 Tel. 84325 - Cava dei Tirreni

PIONEER — GRUNDIG — HITACHI — TECH

JBL — ORTOFON — BASF

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR  
Cav. Umberto I, 339 Tel. 84325 - Cava dei Tirreni

PIONEER — GRUNDIG — HITACHI — TECH

JBL — ORTOFON — BASF

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR  
Cav. Umberto I, 339 Tel. 84325 - Cava dei Tirreni

PIONEER — GRUNDIG — HITACHI — TECH

JBL — ORTOFON — BASF